

Tappa fiorentina della campagna “Città2030” di Legambiente

La bicicletta vince il Trofeo 30 e Lode, gara tra sei mezzi di trasporto nelle zone 30, sul podio lo scooter elettrico e il monopattino in sharing

Legambiente: “Firenze ha già un buon numero di strade a 30 Km/h, circa 259 km totali ad oggi, occorre garantire il rispetto del limite e ridisegnare lo spazio stradale in modo da rendere naturale la riduzione della velocità per garantire più sicurezza, minori emissioni e rumorosità, più spazio per la mobilità dolce, il verde e la socialità.”

Cartella stampa

Dopo altri 13 capoluoghi da Sud a Nord, approda anche a **Firenze** la campagna itinerante “**Città2030: le città e la sfida del cambiamento**”, l’iniziativa **organizzata da Legambiente** nell’ambito della [Clean Cities Campaign](#) per promuovere una mobilità sostenibile e a zero emissioni. La campagna nazionale che chiede una mobilità a zero emissioni e città più vivibili e sicure, arriva a **Firenze**, con il “**Trofeo 30 e Lode**”: una vera e propria gara che mette a confronto **sei differenti modalità di trasporto, attraversando tre delle zone a 30 km/h realizzate dal Comune di Firenze**. Bicicletta, monopattino in sharing, tramvia, autobus, scooter elettrico, auto elettrica, saranno i mezzi con cui i volontari di Legambiente si confronteranno nel percorso dal parcheggio scambiatore di Careggi (via della Quietè) al Mercato Centrale in San Lorenzo, con partenza alle ore 8.30.

La vittoria è stata conquistata dalla bicicletta che ha percorso il tragitto in 20 minuti, seguita dallo scooter elettrico, dal monopattino in sharing, dalla tramvia e fanalini di coda sono stati la macchina elettrica e l'autobus. La gara è iniziata alle 8.45 e si è svolta in un tragitto di circa 5 km (circa il 60% degli spostamenti a Firenze sono al di sotto di questa distanza) ha attraversato tre delle zone 30 di Firenze. **Poi, verranno confrontati i tempi di percorrenza con quelli medi del traffico in tempo reale attraverso le statistiche dei navigatori gps** (Tom Tom Traffic index), per smentire che la Città30 comporterebbe una perdita di tempo per gli spostamenti. Ad oggi la velocità media di un’auto a Firenze durante il giorno è di circa 23 km/h. **L'intero percorso di ciascun mezzo è stato ripreso in video per mettere a confronto tempo, costo, emissioni prodotte, calorie consumate, per capire quale sia il modo di muoversi in città più rapido, più conveniente, più sano e sostenibile.**

I mezzi scelti riflettono le priorità che dovrebbe avere la mobilità urbana del presente e del futuro: il ruolo da protagonista dovrebbe essere dato al trasporto pubblico, alla mobilità dolce (ciclabile e pedonale), e ai servizi di mobilità condivisa (“sharing”), riducendo e al contempo elettrificando la mobilità privata. Lo stesso luogo di partenza, il parcheggio scambiatore, ha al contempo un valore strategico, promuovendo l’intermodalità e riducendo il numero di ingressi in città con mezzi privati, ma è anche un luogo simbolico, dove si lascia l’auto privata per utilizzare mezzi più sostenibili. “La manifestazione di questa mattina evidenzia come anche a Firenze la necessità di contribuire alla urgente decarbonizzazione dei trasporti, secondo l’obiettivo 2030 del pacchetto UE “Fit for 55”, perché le città contribuiscono alle emissioni climalteranti per circa il 70%, e i trasporti producono circa il 25% delle emissioni totali.– ha **commentato Lorenzo Cecchi, responsabile mobilità sostenibile Legambiente Toscana.**

In occasione della tappa, Legambiente ha voluto sottolineare l'importanza del lavoro sul **modello delle Città30**. Firenze ha già un buon numero di strade a 30 Km/h (circa 259 km totali ad oggi), ma occorre anzitutto garantire il rispetto del limite, non solo attraverso maggiori controlli, ma ridisegnando e redistribuendo lo spazio stradale in modo da rendere naturale la riduzione della velocità per garantire più sicurezza, specie gli utenti più deboli, minori emissioni e rumorosità, più spazio per la mobilità dolce, il verde e la socialità. L'obiettivo dovrebbe essere il modello Città30, in cui il limite di 30 km/h è la norma, applicato in tutte le strade che non sono di scorrimento o interquartiere (a Bologna il 70% delle strade), come stiamo chiedendo con le associazioni della rete Firenze30.

La conferenza stampa di presentazione dei risultati dell'iniziativa si è tenuta il 29 febbraio in diretta Facebook sulla pagina di Legambiente Firenze, con la partecipazione dell'assessore alla mobilità Stefano Giorgetti e dell'assessore alla transizione ecologica Andrea Giorgio. Legambiente ha presentato i dati sull'inquinamento atmosferico e le performance locali sui principali indicatori di mobilità urbana e le proposte concrete per trasformare il capoluogo fiorentino in una clean city entro il 2030. Entro sei anni Firenze dovrà, ridurre del 16% il PM10, del 20% il PM2.5 e del 32% l'NO2 per rispettare i limiti previsti dalla nuova direttiva sulla qualità dell'aria.

“L'obiettivo è raggiungibile intervenendo in maniera trasversale e strutturale sulle principali fonti, soprattutto per quanto riguarda il traffico e la mobilità, **completando rapidamente la rete tramviaria e il progetto della c.d. “Bicipolitana” presentato da Fiab, ed attuando senza ulteriori procrastinazioni il progettato Scudo Verde** per la limitazione dei mezzi più inquinanti,” continua **Lorenzo Cecchi, responsabile mobilità sostenibile Legambiente Toscana.** Il tasso di motorizzazione del capoluogo toscano è ancora nella parte alta della classifica nazionale, con ben 55 auto ogni 100 abitanti. **Firenze però si conferma anche una città sharing friendly,** con un'interessante combinazione di servizi, quasi tutti elettrici, a disposizione dei cittadini: 150 auto, 1650 monopattini, 2600 bici a pedalata assistita, 1900 bici muscolari e 150 scooter elettrici, per la maggior parte operativi con il sistema del free floating. **Un'opportunità importante arriva anche dai fondi del PNRR con MaaS4Italy Firenze,** destinato ad implementare servizi avanzati (livello 4) di Mobility as a Service, evolvendo e potenziando la piattaforma pubblica IF già esistente per accedere ai servizi di mobilità collettiva e condivisa attraverso un'unica app.

Città2030 di Legambiente è un viaggio in 18 capoluoghi italiani, da Nord a Sud, per promuovere una mobilità a zero emissioni e per chiedere città più vivibili e sicure. Dopo Firenze (29/02-1/03) sarà la volta di Torino (1-2/03), Catania (1-2/03), Lecce (3-5/03) e Genova (04-05/03). **Il racconto della campagna e la petizione.** È possibile [seguire tutte le tappe di Città2030](#) sulle pagine [Facebook](#), [Instagram Legambiente Lab](#) e [Twitter GreenMobility](#). Legambiente lancia anche per quest'anno la petizione on line [“Ci siamo rotti i polmoni. No allo smog!”](#) con la quale chiede al Governo risposte urgenti nella lotta allo smog, a partire dagli interventi sulla mobilità e l'uso dello spazio pubblico e della strada. **Firmala anche tu >> <https://attivati.legambiente.it/malaria>**

Ufficio Stampa Legambiente Toscana

Monica Pelliccia | +39 3498198252 | ufficiostampa@legambientetoscana.it

Ufficio Stampa Città2030